



COMUNE DI BISCEGLIE
PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA -TRANI

Oggetto: Avviso di selezione interna per progressioni verticali del personale dipendente per posti di diversi profili professionali e di diverse Aree presso il Comune di BISCEGLIE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’articolo 13, comma 6 e seguenti del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- il vigente Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali con procedura valutativa, approvato con Deliberazione di Giunta n. 89 del 22.04.2024;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 29.04.2024, esecutiva, di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024 /2026, confluito nella Sezione 3.3 del PIAO 2024/2026, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 28.06.2024;

RENDE NOTO

in esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale R.G. n.44 del 17/01/2025 relativa all’approvazione del presente Avviso, è indetta una selezione interna finalizzata alla progressione verticale o di carriera del personale dipendente del Comune di Bisceglie, per la copertura di:

- **n. 2 posti nel profilo professionale di “Funzionario Amministrativo”** dell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (**Programmazione 2024**), di cui:
 - n. 1 unità da assegnare alla Ripartizione Amministrativa e Servizi al Cittadino;
 - n. 1 unità da assegnare alla Ripartizione Pianificazione, Programmi e Infrastrutture;
- **n. 2 posti nel profilo professionale di “Specialista di Vigilanza”** dell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (**n. 1 posto Programmazione 2024 e n. 1 posto programmazione 2025**), da assegnare alla Ripartizione Polizia Locale;
- **n. 1 posto nel profilo professionale di “Funzionario Tecnico”** dell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (**Programmazione 2025**), da assegnare alla Ripartizione Pianificazione, Programmi e Infrastrutture;
- **n. 2 posti nel profilo professionale di “Funzionario Contabile”** dell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (**Programmazione 2025**), da assegnare alla Ripartizione Finanziaria;

- **n. 1 posto nel profilo professionale di “Istruttore Amministrativo”** dell’Area degli Istruttori **(Programmazione 2025)**, da assegnare alla Ripartizione Finanziaria;
- **n. 2 posti nel profilo professionale di “Istruttore Amministrativo”** dell’Area degli Istruttori **(Programmazione 2024)**, di cui:
 - n. 1 unità da assegnare alla Ripartizione Amministrativa e Servizi al Cittadino;
 - n. 1 unità da assegnare alla Ripartizione Servizi Sociali, Sport, Turismo e Cultura;
- **n. 2 posti nel profilo professionale di “Collaboratore Amministrativo”** dell’Area degli Operatori Esperti **(Programmazione 2025)**, da assegnare alla Ripartizione Amministrativa e Servizi al Cittadino;

Art. 1

Requisiti per la partecipazione

1. Le progressioni tra le aree consentono il passaggio dall’area di appartenenza a quella immediatamente superiore di dipendenti di ruolo dell’Amministrazione, in un’ottica di sviluppo professionale, dovuto all’acquisizione di competenze ed esperienza, secondo criteri selettivi e meritocratici.
2. L’accesso alla progressione verticale comporta per il dipendente l’assegnazione alle mansioni del profilo professionale oggetto di selezione nel rispetto dell’art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001.
3. Possono partecipare alle procedure selettive per progressioni verticali in regime transitorio e, in ogni caso, fino a non oltre il 31.12.2025, i dipendenti dell’Ente a tempo indeterminato, in possesso - alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda - dei seguenti requisiti:

A. INQUADRAMENTO NELL’AREA CONTRATTUALE IMMEDIATAMENTE INFERIORE A QUELLA CORRELATA AL POSTO OGGETTO DI SELEZIONE;

B. TITOLO DI STUDIO PRESCRITTO E ANZIANITA’ MINIMA DI SERVIZIO RICHIESTA, ANCHE A TEMPO DETERMINATO:

- **per la progressione dall’Area degli Operatori a quella degli Operatori Esperti:**
 - a) assolvimento dell’obbligo scolastico e almeno cinque anni - di cui non meno di tre presso il Comune di Bisceglie - di esperienza maturata, nell’Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione del personale, in identico profilo professionale del posto messo a selezione, ovvero equivalente;
- ***per la progressione dall’Area degli Operatori esperti a quella degli Istruttori:***
 - a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno cinque anni - di cui non meno di tre presso il Comune di Bisceglie - di esperienza maturata nell’Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione del personale, in identico profilo professionale del posto messo a selezione, ovvero equivalente;

oppure

- b) assolvimento dell’obbligo scolastico e almeno otto anni - di cui non meno di tre presso il Comune di Bisceglie - di esperienza maturata nell’Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione del personale, in identico profilo professionale del posto messo a selezione, ovvero equivalente;

- **per la progressione dall'Area degli Istruttori a quella dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:**

a) laurea (triennale o magistrale, come previsto nell'avviso di selezione) e almeno cinque anni - di cui non meno di tre presso il Comune di Bisceglie - di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione del personale, in identico profilo professionale del posto messo a selezione, ovvero equivalente;

oppure

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno dieci anni - di cui non meno di tre presso il Comune di Bisceglie - di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione del personale, in identico profilo professionale del posto messo a selezione, ovvero equivalente;

C. AVER CONSEGUITO, NEGLI ULTIMI TRE ANNI DI SERVIZIO, UNA VALUTAZIONE NELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DI ALMENO 95/100 - QUALE VALORE MEDIO – FERMO RESTANDO CHE, IN OGNI CASO, IN NESSUNA ANNUALITA' IL PUNTEGGIO POTRA' ESSERE INFERIORE A 90/100. Qualora, in relazione ad una delle annualità dell'ultimo triennio, non sia stato possibile effettuare la valutazione del dipendente a causa di assenze dal servizio, sono prese a riferimento le ultime tre valutazioni disponibili, in ordine cronologico;

D. ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NELL'ULTIMO BIENNIO SUPERIORI AL RIMPROVERO SCRITTO.

4. I titoli di studio per l'accesso dall'esterno, ovvero - in assenza di questi - quelli immediatamente inferiori a quelli prescritti per l'accesso dall'esterno, sono esclusivamente i titoli previsti – in relazione a ciascun profilo professionale dal relativo avviso di selezione.

Art. 2

Domanda di partecipazione

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, indirizzata al Comune di Bisceglie Ufficio Risorse Umane – Via Trento n. 8, potrà essere inoltrata con le seguenti modalità:
- consegna diretta presso l'ufficio protocollo del Comune di Bisceglie, negli orari di apertura al pubblico;
 - tramite PEC, utilizzando l'utenza personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) del candidato che garantisce anche l'identificazione dello stesso (ex art. 65 D. Lgs. n. 82/2005- Codice dell'Amministrazione Digitale). Le domande, dovranno essere sottoscritte a pena di esclusione, in forma autografa o in formato digitale. Le domande e la documentazione a mezzo PEC dovranno essere trasmesse in formato pdf non modificabile e saranno valide se firmate digitalmente secondo le prescrizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, approvato con D. Lgs. n. 82/2005) oppure compilate, sottoscritte con firma autografa e scansionate (e inviate unitamente a scansione leggibile di documento di identità in corso di validità). Nell'oggetto del messaggio PEC il Candidato dovrà specificare la selezione a cui intende partecipare, seguita dal proprio cognome e nome.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni 20 (venti) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso di selezione all'albo pretorio on-line e nella sezione bandi di concorso della sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Bisceglie ed entro le ore 12:00. Per le domande presentate al Protocollo Generale farà fede l'orario indicato nella procedura informatica dell'Ente mentre per le domande trasmesse a mezzo PEC farà fede l'orario indicato nella ricevuta di consegna rilasciata in automatico dal sistema PEC.
3. La sottoscrizione del candidato, da apporsi in calce alla domanda, è esente dall'obbligo di autenticazione.
4. La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione, riportando tutte le indicazioni che, secondo le vigenti norme, il candidato è tenuto a fornire.
5. Il candidato dovrà allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae e professionale che evidenzia la posizione di lavoro e le mansioni svolte, le esperienze lavorative acquisite ed i percorsi formativi.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali regolarizzazioni delle domande non conformi a quanto espressamente richiesto dal presente avviso di selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente.
7. La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente avviso e dalla relativa disciplina di legge, regolamentare e contrattuale, in quanto applicabile, nonché delle eventuali modifiche che potranno esservi apportate.

Art. 3

Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- a. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 1;
- b. la presentazione della domanda in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall'Avviso;
- c. l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alla generalità personali, tali da non consentire alcuna identificazione;
- d. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lett. C - bis) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- e. l'errata indicazione della selezione alla quale si intende partecipare.

Art. 4

Comunicazioni ai candidati

1. Ad ogni domanda sarà attribuito un numero di protocollo, che costituirà il riferimento per ogni successiva comunicazione e pubblicazione prevista per la presente procedura di progressione tra le Aree.
2. Tutte le comunicazioni ai candidati previste dal presente avviso saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Bisceglie, nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso". Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per i candidati ad ogni effetto di legge.

Art. 5

Modalità di espletamento della procedura comparativa

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, c. 7, del CCNL del 16.11.2022 costituiscono elementi di

comparazione, ai fini del passaggio all'Area d'inquadramento superiore:

- a) **L'ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA D'INQUADRAMENTO (ex categoria) DIPROVENIENZA (anche a tempo determinato);**
- b) **I TITOLI DI STUDIO posseduti (esclusivamente qualora attinenti; l'attinenza sarà valutata in relazione al profilo professionale da ricoprire, nonché alla macrostruttura organizzativa e alla relativa articolazione dei Servizi dell'Ente);**
- c) **LE COMPETENZE PROFESSIONALI acquisite per il tramite di:**
 - corsi di formazione/aggiornamento certificati, con esito finale positivo, qualora attinenti alla professionalità del posto oggetto di selezione;
 - abilitazioni professionali, qualora attinenti alla professionalità del posto oggetto di selezione;
 - incarichi per "specifiche responsabilità", formalmente attribuiti ed effettivamente svolti per almeno un anno continuativamente, purché in essere alla data di scadenza dell'avviso di selezione;

nonché quelle espresse in ambito lavorativo (c.d. QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI) basate sulla valutazione positiva della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, ovvero nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico;
- d) **LA PROVA ORALE: COLLOQUIO (volto alla valutazione e approfondimento delle conoscenze tecniche specifiche possedute dal dipendente; della capacità di sviluppare ragionamenti articolati ed organici; nonché delle attitudini richieste dallo specifico ruolo da ricoprire).**

Art. 6

Valutazione del curriculum e assegnazione dei punteggi

1. La valutazione del curriculum presentato dal candidato viene effettuata dalla commissione selezionatrice, di cui al successivo art. 7 - con il supporto di almeno una unità del Servizio Risorse Umane - sulla base di quanto dichiarato dal medesimo, in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comparativa, fatta eccezione per l'anzianità di servizio, che viene accertata d'ufficio.
2. Il punteggio massimo - a disposizione della commissione - per il curriculum, è pari a **80 punti**, distribuiti - come segue - fra i diversi elementi di comparazione, di cui alle lett. a), b) e c) del precedente art. 4:

ELEMENTI DI COMPARAZIONE	PUNTI (max attribuibili)
<i>Esperienza maturata nell'Area d'inquadramento (ex categoria) di provenienza</i>	35
<i>Titoli di studio</i>	20
<i>Competenze professionali</i>	25

3. Il punteggio massimo attribuibile ai singoli elementi di comparazione è ripartito come segue:

A) ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA (ex categoria) D'INQUADRAMENTO DI PROVENIENZA: fino ad un massimo di punti 35 (sarà valutata l'attività svolta con rapporto di lavoro a tempo

determinato o indeterminato presso l'Ente o altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, in attività e mansioni corrispondenti al profilo professionale di cui alla procedura di selezione): punti 2 (per ogni anno di servizio o frazione superiore a mesi sei). Il punteggio va riproporzionato per i rapporti di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario prestatato;

B) TITOLI DI STUDIO: fino ad un massimo di punti 20 (fermo restando che non è valutabile, in assenza di titolo di studio prescritto per l'accesso dall'esterno, il titolo di studio inferiore):

- diploma di scuola secondaria di secondo grado: **punti 6**
- specializzazione post diploma riconosciuta ai sensi della normativa nazionale o regionale: **punti 1**
- laurea triennale/diploma universitario: **punti 4**
- laurea specialistica o magistrale: **punti 10**
- laurea magistrale a ciclo unico o diploma di laurea vecchio ordinamento: **punti 10**
- specializzazioni post laurea di durata minima di anni 2: **punti 2**
- master post laurea di I livello: **punti 2**
- master post laurea II livello: **punti 3**
- pubblicazioni scientifiche: **punti 1**, per un massimo di punti 2 (pari a 2 valutabili)
- dottorato di ricerca: **punti 6**.

C) COMPETENZE PROFESSIONALI:

- **FORMAZIONE SVOLTA NELL'ULTIMO TRIENNIO (esclusa la formazione obbligatoria): fino ad un massimo di punti 3,5:**
 - a) corsi di formazione e aggiornamento di durata pari a 30 ore o superiori e fino a 50 ore: **punti 0,20 per ogni corso, fino ad un massimo di punti 0,8;**
 - b) corsi di formazione e aggiornamento di durata superiore a 50 ore e fino a 100 ore: **punti 0,30 per ogni corso, fino ad un massimo di punti 0,9;**
 - c) corsi di formazione e aggiornamento di durata superiore a 100 ore: **punti 0,50 per ogni corso, fino ad un massimo di punti 1;**
- **ABILITAZIONI PROFESSIONALI: fino ad un massimo di punti 2, di cui punti 1 per ogni abilitazione conseguita;**
- **INCARICHI DI RESPONSABILITÀ RIVESTITI NELL'ULTIMO TRIENNIO: fino ad un massimo di punti 4,5, con assegnazione di punti 1,5 per ogni anno. Vi rientrano gli incarichi di "specifiche responsabilità", formalmente attribuiti ed effettivamente svolti per almeno un anno continuamente, purché in essere alla data di scadenza dell'avviso di selezione;**
- **QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI: fino ad un massimo di punti 15.**
 - media valutazioni, nel triennio antecedente, ovvero nell'ultimo triennio disponibile, pari a 75/100: **punti 0**
 - media valutazioni, nel triennio antecedente, ovvero nell'ultimo triennio disponibile, superiore a 75/100 e fino a 85/100: **punti 5**

- *media valutazioni, nel triennio antecedente, ovvero nell'ultimo triennio disponibile, superiore a 85/100 e fino a 99/100: punti 10*
- *media valutazioni, nel triennio antecedente, ovvero nell'ultimo triennio disponibile, pari a 100/100: punti 15.*

4. NON SONO VALUTABILI:

- *l'anzianità di servizio inferiore a ventiquattro mesi nella categoria e/o Area di inquadramento di provenienza;*
- *il titolo di studio e l'eventuale titolo professionale immediatamente inferiori a quelli richiesti per l'accesso dall'esterno;*
- *la valutazione minima riportata in sede di performance individuale nell'ultimo triennio;*

di cui al precedente art. 2, c. 1, lett. b), costituendo requisiti necessari per la partecipazione alle procedure per progressioni verticali straordinarie.

Art. 7

Prova d'esame (colloquio)

1. Costituisce ulteriore elemento di comparazione, ai fini del passaggio all'Area d'inquadramento superiore, la prova orale, consistente in un colloquio con eventuale utilizzo di metodologie diversificate, in relazione alla posizione da ricoprire.
2. Il colloquio è finalizzato a comparare le capacità dei candidati di utilizzare ed applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.
3. Il punteggio massimo, a disposizione della commissione selezionatrice di cui al successivo art. 7, per la prova d'esame, è di punti 20.

Art. 8

Commissione selezionatrice

1. La valutazione della prova d'esame (***colloquio***) dei candidati ammessi alla procedura comparativa per progressioni verticali è effettuata dalla commissione selezionatrice nominata con apposito provvedimento del Segretario Generale dell'Ente e composta da Dirigenti e/o Funzionari dell'Ente.

Art. 9

Graduatoria di merito

1. Il punteggio finale è dato dalla somma della valutazione riportata, da ciascun candidato, nel curriculum - sulla base degli elementi di comparazione di cui al precedente art. 4, c. 1, lett. a), b) e c) - e della valutazione conseguita in sede di prova d'esame (colloquio) ed è espresso in centesimi.
2. Le risultanze dei punteggi finali riportati da tutti i candidati sono formalizzate nella graduatoria finale di merito, formata in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio si osservano le precedenze e preferenze di legge.
3. La graduatoria finale di merito, formulata dalla commissione selezionatrice, viene approvata dal Dirigente del Personale. La stessa viene successivamente pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 e sul sito istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente. Decorso tale termine la stessa diventa definitiva.

4. Qualora, entro 15 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio, vengano rilevati errori nell'assegnazione dei punteggi, è possibile presentare istanza di riesame al Segretario Generale.
5. Non è ammesso lo scorrimento di graduatoria relativa ad idonei delle progressioni verticali.
6. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione ed oggetto di valutazione.
7. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.
8. Al dipendente assunto nella nuova Area verrà riconosciuta la trasposizione, nonché il godimento, di tutti gli istituti contrattuali che hanno avuto maturazione prima della progressione di carriera e non siano stati fruiti.

Art. 10

Passaggio alla nuova Area - Assunzione in servizio

1. Il rapporto di lavoro con il vincitore sarà costituito e regolato da un contratto individuale, redatto in forma scritta secondo le previsioni del CCNL nel tempo vigente.
2. Nel caso in cui il posto messo a selezione sia a tempo pieno e il candidato vincitore abbia in essere un contratto a tempo parziale, l'inquadramento nell'Area superiore è subordinato all'accettazione del contratto a tempo pieno.
3. L'assunzione è, comunque, subordinata alla concreta possibilità, da parte dell'Amministrazione di costituire i relativi rapporti di lavoro in base alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione del contratto, relative al personale degli Enti locali ed in ogni caso all'approvazione degli strumenti finanziari programmatici dell'Ente e del PIAO 2025 – 2027 con particolare riferimento alla sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano" sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) e piano assunzionale annuale" ed ad ogni altro provvedimento propedeutico all'assunzione.
4. Il vincitore delle procedure selettive di cui al presente Regolamento è esonerato dallo svolgimento del periodo di prova, in analogia a quanto previsto dall'art. 15, c. 2, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022 per le progressioni verticali con procedura ordinaria.

Art. 11

Informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR (general data protection regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

1. In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii e dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati personali e in particolare i dati sensibili e giudiziari forniti dai candidati ovvero raccolti dalle Amministrazioni saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e successivamente per le pratiche inerenti l'assunzione e la gestione del rapporto di lavoro. Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 12

Disposizioni finali

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
3. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel vigente Regolamento.

Il Dirigente

Dott.ssa Vincenza FORNELLI